



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione

e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

e, p.c.

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione

Alla D.g. per il personale scolastico

Alle OO.SS. comparto Area V dirigenza

Allegati: 1

LORO SEDI

Oggetto: Art. 25 comma 3 CCNL Area V 15 luglio 2010 – riparto tra gli UUSSRR delle risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato per l'a.s. 2011/2012.

Con la presente, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del CCNL Area V del 15 luglio u.s., si provvede a ripartire tra gli Uffici Scolastici Regionali le risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici, nonché a quella di risultato, per l'anno scolastico 2011/2012.

Tali risorse, determinate sulla base della normativa contrattuale vigente e del disposto di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, ammontano ad euro 142.657.137,36 lordo dipendente, ripartiti tra gli USR in proporzione al numero di posti in organico di diritto (cfr. Allegato 1).

Per dare applicazione al citato art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 si sono seguiti gli indirizzi della circolare MEF/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 - Registro 6 foglio 217.

Le risorse di cui sopra e il relativo riparto sono state oggetto di informativa alle OO.SS. il 14 dicembre u.s.

Le SS.LL. potranno quindi provvedere a quanto di propria competenza per la contrattazione integrativa regionale per l'a.s. 2011/2012, nei limiti dell'importo lordo dipendente comunicato aumentato delle eventuali economie riferite agli anni scolastici pregressi e degli eventuali importi affluiti al fondo a seguito dello svolgimento di incarichi da parte dei dirigenti scolastici.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione

e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio

Infine, considerato l'interesse che questo può rivestire per la contrattazione integrativa regionale, si evidenzia che la medesima circolare MEF/RGS n. 12/2011 chiarisce che l'art. 9 comma 1 del citato D.L. n. 78/2010, ove si prevedono misure di limitazione del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi inclusi quelli di qualifica dirigenziale, all'importo complessivamente percepito nel 2010, non si applica alle componenti accessorie della retribuzione, quali la retribuzione di risultato, non aventi carattere fisso o continuativo. Inoltre, sebbene la norma in esame si applichi anche alla retribuzione di posizione fissa e variabile, con riguardo a quest'ultima la citata circolare chiarisce che è consentito che il singolo dirigente percepisca una retribuzione complessiva superiore a quella del 2010 in conseguenza della preposizione a uffici cui sia collegata una diversa retribuzione di posizione.

Il Direttore Generale

Marco Filisetti



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione

e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio

Allegato 1

(lordo dipendente)

	O.D. 2011/2012	FONDO 2011/2012
Abruzzo	256	3.538.781,70
Basilicata	160	2.211.738,56
Calabria	511	7.063.740,04
Campania	1.330	18.385.076,82
Emilia-Romagna	565	7.810.201,80
Friuli-Venezia Giulia	200	2.764.673,20
Lazio	919	12.703.673,38
Liguria	222	3.068.787,26
Lombardia	1.302	17.998.022,57
Marche	273	3.773.778,92
Molise	82	1.133.516,01
Piemonte	672	9.289.301,97
Puglia	896	12.385.735,96
Sardegna	374	5.169.938,89
Sicilia	1.156	15.979.811,12
Toscana	535	7.395.500,82
Umbria	165	2.280.855,39
Veneto	702	9.704.002,95
	10.320	142.657.137,36